



REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Direttiva 2010/31/CE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO** il Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del



Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la posizione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- VISTA** la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di Audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione della Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia, integrato con il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 - "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 115 del 30 giugno 2008, attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTO** il D.P.R. n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del Decreto Legislativo 192/2005;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 - "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici";
- VISTO** il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";

- VISTO** il Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 28/2011;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 gennaio 2017 - "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni per l'edilizia e per i prodotti tessili.";
- VISTO** Decreto del Presidente Della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.";
- VISTE** le Linee Guida alla presentazione dei progetti per il Programma per la Riqualficazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC, Decreto Ministeriale 16 Settembre 2016), pubblicato sul sito dell'ENEA;
- VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948 n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 13 del 2009;
- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 23 marzo 2010. "Norme sostegno attività edilizia riqualificazione patrimonio edilizio";
- VISTA** la Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci);
- VISTO** il D.D.G. n. 413 del 4 ottobre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (Parte Prima) n. 55 del 13 dicembre 2013, Supplemento ordinario n. 1 col quale è stato approvato il Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, al fine di "Promuovere la sostenibilità energetica-ambientale nei comuni Siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" PAC Nuove Iniziative Regionali;
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 2 del 14 gennaio 2015 "Linee guida per la redazione dei regolamenti volti alla definizione dei criteri e delle procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 20 del 18 febbraio 2015 - "PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale.";
- VISTO** l'art. 49, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;

- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della vita" e l'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo";
- VISTO** il D.A. 470/GAB del 13 ottobre 2015 dell'Assessore Regionale al Territorio e all'Ambiente;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 267 del 10 novembre 2015 - "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale", con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016";
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 707 del 16 febbraio 2018 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'Ing. Salvatore D'Urso;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 Giugno 2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, Legge Regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO** il D.D.G. n. 438 del 18 Luglio 2016 con il quale è conferito l'incarico di responsabile dell'Unità Operativa di Base 4.1 del Servizio 4 all'Ing. Giusto Ingrassia Strano;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 " Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione";
- VISTA** la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 26 gennaio 2017 che approva il Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche.
- VISTA** la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni";
- VISTE** le Linee Guida predisposte dall'Autorità di Gestione per le operazioni che generano entrate nette, redatte ai sensi dell' Art. 61 Regolamento 1303/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 24908 del 5 luglio 2017 e la nota integrativa prot. n. 25827 del 12 luglio 2017 con cui è stato inviato al Dipartimento regionale della Programmazione, per la verifica di conformità, lo schema di Avviso pubblico relativo all'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di



singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo;

VISTA la nota prot. n. 16971 del 19 settembre 2017 del Dipartimento regionale della Programmazione con la quale, fra l'altro, sono state anticipate le linee guida per le operazioni che generano entrate nette e dettate ulteriori prescrizioni da seguire per il perfezionamento dello schema d'Avviso e dei relativi allegati;

VISTA la nota prot. n. 25271 del 7 luglio 2017 con la quale è stata richiesta all'Assessorato regionale dell'economia, al fine dell'emissione del predetto Avviso, l'istituzione di apposito capitolo di bilancio, per l'esercizio finanziario 2017, e l'assegnazione di complessivi € 50.000.000,00 con il seguente cronoprogramma di spesa:

- € 2.500.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2018
- € 42.500.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2019
- € 5.000.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2020

VISTO il D.D. n. 1505/2017 del 1 agosto 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 45.000.000,00 sul capitolo di spesa 652410 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" (cod. U.2.03.01.02.000)", così ripartita:

- € 2.500.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2018
- € 42.500.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2019

CONSIDERATO che il predetto D.D. n. 1505/2017 ha rimandato l'iscrizione della somma di € 5.000.000,00, spendibili nell'esercizio 2020, in aumento della dotazione di competenza del capitolo 652410, a successivo provvedimento da adottare a seguito dell'approvazione del bilancio 2018/2020 e alle corrispondenti iscrizioni;

VISTO il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l'8 giugno 2017, reg. n. 1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per "Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia" e "Aiuti";

VISTO il D.D.G. n. 122 del 5 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti il 9 aprile 2018, reg. n. 1, foglio n. 27, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante la procedura di attuazione, relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia, prevista dall'azione 4.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 - "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo";

VISTO il D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017, pubblicato nella G.U.R.S. n. 44 del 20 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, che fa parte integrante del presente Decreto, e la relativa modulistica ad esso allegata, concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo", in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che con lo stesso D.D.G. n. 880/2017 è stata disposta la prenotazione dell'impegno della somma complessiva di € 45.000.000,00 sul capitolo di spesa 652410 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.1 del

programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" (cod. U.2.03.01.02.000) del bilancio della Regione Siciliana rispettivamente per € 2.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 42.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, rimandando l'iscrizione dell'ulteriore somma di € 5.000.000,00 spendibile nel 2020, ad un successivo provvedimento da emanare a seguito dell'approvazione del bilancio 2018/2020 e alle corrispondenti iscrizioni;

- CONSIDERATO** che il richiamato bando a sportello, pubblicato nella G.U.R.S. n. 44 del 20 ottobre 2017, ha previsto che il termine di presentazione della domanda scadeva alle ore 12:00 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e quindi entro le ore 12:00 del 18 gennaio 2018;
- VISTA** la nota prot. n. 264 del 24 gennaio 2018 con la quale Sicilia Digitale s.p.a. ha trasmesso il report definitivo delle istanze ordinato secondo l'ordine cronologico di prenotazione;
- CONSIDERATO** che il Servizio IV di questo Dipartimento ha proceduto, secondo l'ordine cronologico di prenotazione, all'istruttoria delle singole istanze per accertare la ricevibilità delle istanze e l'ammissibilità a contributo;
- VISTO** il D.D.G. n. 125 del 5 marzo 2018 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione secondo le previsioni dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017;
- VISTO** il D.D.G. n. 290 del 22 maggio 2018, vistato dalla Ragioneria Centrale per Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 30 maggio 2018 al n. 340, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato l'elenco, facente parte integrante dello stesso provvedimento, contenente le istanze ritenute ricevibili ed ammissibili nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017, per un importo complessivo di contributi richiesti pari ad € 44.271.909,11;
- VISTO** il D.D.G. n. 291 del 22 maggio 2018, vistato dalla Ragioneria Centrale per Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 30 maggio 2018 al n. 341, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha approvato l'elenco, facente parte integrante dello stesso provvedimento, contenente le istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017, per un importo complessivo di contributi richiesti pari ad € 74.340.443,56;
- VISTA** la Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 15 giugno 2018 nella quale sono stati pubblicati il D.D.G. n. 290 del 22 maggio 2018 e il D.D.G. n. 291 del 22 maggio 2018;
- VISTA** la nota prot. n. 0020626 del 19 giugno 2018 del Libero Consorzio Comunale di Ragusa che, contestando le motivazioni alla base dell'esclusione dalla fase di valutazione dei tre interventi proposti sull'Avviso approvato con D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017 (Progetto n. 128551000176; Progetto n. 123832100175 e Progetto n. 124613010174), chiede la rettifica parziale dei summarionati decreti n. 290 e n. 291, entrambi del 22 maggio 2018, nonché dei relativi elenchi allegati, e la riammissione fra i progetti dichiarati ammissibili;
- VISTA** la nota prot. n. 24853 del 3 luglio 2018 con cui il Servizio 4, UCO del Dipartimento dell'Energia, a cui è attribuita la competenza della gestione della procedura di finanziamento in parola, sottopone la richiesta del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ritenendola accoglibile, al Dirigente Generale per acquisirne l'Avviso;
- VISTA** l'annotazione apposta in calce alla nota prot. n. 24853 del 3 luglio 2018 dal Dirigente Generale che dispone la riammissione dei progetti del Libero Consorzio Comunale di Ragusa in precedenza esclusi dalla fase di valutazione;
- VISTA** la nota prot. n. 24929 del 4 luglio 2018 con cui il Servizio 4, comunica al Presidente della Commissione di Valutazione la determinazione del Dipartimento dell'Energia di accogliere la richiesta di riammissione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- VISTA** la nota prot. n. 25368 del 6 luglio 2018 con la quale il Dirigente Generale, in riferimento all'Avviso in approvazione, fermi restando confermati tutti gli altri contenuti presenti nella bozza attualmente condivisa, dispone la modifica al testo descrittivo delle previsioni del paragrafo 3.2 – Operazioni ammissibili, secondo il testo sostitutivo da inserire, come segue, in corrispondenza del secondo pallino del punto 1 del predetto paragrafo:
- *"Di proprietà dell'Ente proponente, a esclusione degli edifici adibiti a residenza e assimilabili e a uso commerciale. Restano espressamente escluse le fattispecie di detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o possesso dell'immobile da parte di terzi (es. usufrutto, uso, abitazione), ad*

eccezione delle fattispecie in cui l'utilizzo dell'immobile avvenga, a qualsiasi titolo, da parte di una Pubblica Amministrazione."

RITENUTO che, qualora "l'utilizzo dell'immobile avvenga, a qualsiasi titolo, da parte di una Pubblica Amministrazione" debba comunque essere garantita la condizione che tutte le utenze riferibili all'immobile oggetto dell'intervento siano tassativamente intestate al soggetto proponente;

VISTO il D.D.G. n. 491 del 09 luglio 2018, in corso di registrazione da parte della Ragioneria Centrale per Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rettificato:

- l'elenco contenente le istanze ritenute ricevibili ed ammissibili, di cui al D.D.G. n. 290 del 22 maggio 2018,
- l'elenco contenente le istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili, di cui al D.D.G. n. 291 del 22 maggio 2018,

nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017, previo inserimento dei tre interventi del Libero Consorzio Comunale di Ragusa (Progetto n. 128551000176; Progetto n. 123832100175 e Progetto n. 124613010174) nell'elenco contenente le istanze ritenute ricevibili ed ammissibili e contestuale eliminazione dall'elenco contenente le istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili per un nuovo importo complessivo di contributi richiesti pari ad € 46.131.909,11 e un ammontare di contributi richiesti ma non riconosciuti pari a € 72.480.443,56;

VISTA la nota prot. n. 20401 del 4 giugno 2018 con cui è stato inviato al Dipartimento regionale della Programmazione, per la verifica di conformità, lo schema di Avviso pubblico relativo all'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo;

VISTA la nota prot. n. 11245 del 4 luglio 2018 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione, ha reso positivamente il richiesto parere di conformità;

CONSIDERATO, stante la dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017, che l'assorbimento di risorse a seguito degli esiti dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità ammonta, giusta D.D.G. n. 290 del 22 maggio 2018, come rettificato dal D.D.G. n. 491 del 09 luglio 2018, ad € 46.131.909,11, residuando pertanto la somma non utilizzata di € 3.868.090,89;

RITENUTO di dover garantire il pieno utilizzo della risorsa assegnata, attraverso la ricollocazione della somma di € 3.868.090,89, pari alla differenza tra la somma di € 50.000.000,00 già destinata all'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017 ed € 46.131.909,11 di contributi complessivi richiesti con le istanze di cui all'elenco approvato con il predetto di D.D.G. n. 290 del 22 maggio 2018, come rettificato dal D.D.G. n. 491 del 09 luglio 2018;

RITENUTO di poter procedere, ai fini della ricollocazione della predetta somma di € 3.868.090,89, all'approvazione di un nuovo Avviso pubblico con procedura a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, a valere dell'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo" del PO FESR 2014/2020, allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";

- VISTA** la legge regionale n. 9 del 8 maggio 2018 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018/2020";
- RICHIAMATO** il disposto del D.D. n. 1505/2017 del 1 agosto 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro;
- VISTO** il D.D. n. 881 del 28 maggio 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale, richiamato il D.D. n. 1505 dell'1 agosto 2017, è stata iscritta la somma complessiva di € 5.000.000,00, spendibili nell'esercizio finanziario 2020, sul capitolo di spesa 652410 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020";
- CONSIDERATO** che così come previsto dal manuale per l'attuazione del PO FESR 2014-2020, sopra citato, occorre altresì procedere alla **prenotazione d'impegno** delle somme necessarie ad assicurare la copertura finanziaria dell'Avviso;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, in osservanza del quale il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.

Art. 2

E' approvato l'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, che fa parte integrante del presente Decreto, e la relativa modulistica ad esso allegata, concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo", in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Art. 3

Per la copertura finanziaria dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017 e dell'Avviso pubblico approvato con il precedente articolo, è prenotato l'impegno della somma di € 5.000.000,00, spendibili nell'esercizio finanziario 2020, già iscritti a bilancio, con il D.D. n. 881 del 28 maggio 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro, sul capitolo di spesa 652410 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" (cod. U.2.03.01.02.999) del bilancio della Regione Siciliana,

Art. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, e nel sito www.euroinfoscilia.it.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo, 12 LUG. 2018



IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Salvatore D'Urso



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

PO FESR
SICILIA 2014-2020
PO FESR SICILIA
2014-2020

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

Asse Prioritario 4 - "Energia Sostenibile e Qualità della Vita"

Azione 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo

Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche

INDICE

Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche 1

1. Finalità e risorse	3
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso	3
2.1 Normativo e altri provvedimenti alla base dell'avviso.....	3
2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi.....	7
3. Contenuti	7
3.1 Beneficiari dell'avviso.....	7
3.2 Operazioni ammissibili.....	8
3.3 Spese ammissibili.....	10
3.4 Forma ed entità del contributo finanziario.....	12
3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici.....	13
4. Procedure	13
4.1 Modalità di presentazione della domanda.....	13
4.2 Termini di presentazione della domanda.....	15
4.3 Documentazione da allegare alla domanda.....	16
4.4 Modalità di valutazione della domanda.....	20
4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi.....	22
4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e finanziamento delle operazioni ammesse.....	29
4.7 Sottoscrizione della Convenzione.....	30
4.8 Rideterminazione del contributo finanziario.....	30
4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa.....	31
4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale.....	35
4.11 Gestione delle economie.....	35
5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche	36
5.1 Obblighi del beneficiario.....	36
5.2 Controlli.....	37
5.3 Revoca del contributo.....	37
5.4 Rinuncia al contributo.....	38
6. Disposizioni finali	38
6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati.....	38
6.2 Trattamento dei dati personali.....	39
6.3 Responsabile del procedimento.....	39
6.4 Forme di tutela giurisdizionale.....	39
6.5 Informazioni e contatti.....	40
6.6 Rinvio.....	40
7. ALLEGATI	40
Allegato 1 - Modello di domanda di contributo finanziario	
Allegato 2 - Modello di dichiarazione capacità amministrativa e organizzativa	
Allegato 3 - Modello di scheda asseverazione intervento	
Allegato 4 - Schema tipo di Convenzione fra Regione e beneficiari di operazioni	
Allegato 5 - Modello di Relazione tecnico-economica	
Allegato 6 - Modello di richiesta di anticipazione	
Allegato 7 - Modello di richiesta di pagamenti intermedi	
Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento	
Allegato 9 - Modello di richiesta del saldo	
Allegato 10 - Modello di dichiarazione regime IVA	

1. Finalità e risorse

1. Il presente avviso seleziona i Beneficiari, di cui al successivo paragrafo 3.1, per la realizzazione di operazioni di opere pubbliche a regia regionale cui destinare le risorse appostate sull'Asse 4, Azione 4.1.1, del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).
2. I risultati attesi saranno quantificati attraverso i seguenti indicatori previsti dal PO FESR 2014/2020 e dalla programmazione attuativa:
 - Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili.
 - Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici.
 - Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra.
3. La dotazione finanziaria del presente avviso è pari a euro **5.728.090,89** (euro cinquemilionsettecentototomilazeronovantavirgolaottantanove).
4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'operazione finanziaria, tramite apposito provvedimento.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'avviso

1. Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
2. Direttiva 2010/31/CE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;
3. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
4. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
5. Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- 
6. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
7. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
8. Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
9. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
10. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di Audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
11. Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
12. Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
13. Decreto del Presidente Della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993, "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10", in particolare l'art. 3;
14. Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione la Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia integrato con il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 agosto

- 2005, n. 192, recante attuazione della Direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia”;
15. Decreto Interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 - “Approvazione del Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.”;
16. Decreto Legislativo n. 115 del 30 giugno 2008, attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all’efficienza degli usi finali dell’energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;
17. Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
18. Decreto del Presidente Della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 - “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 19 e s.m.i.”;
19. Decreto del Presidente Della Repubblica n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l’indipendenza degli esperti e degli organismi cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del Decreto Legislativo 19/2005;
20. Decreto Legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 - “Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell’edilizia” coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;
21. Decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 febbraio 2014 - “Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013.”;
22. Decreto Legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”;
23. Decreto interministeriale 26 giugno 2015 “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”;
24. Decreto interministeriale 26 giugno 2015 “Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell’applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici”;
25. Decreto interministeriale 26 giugno 2015 “Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;
26. Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
27. Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - “Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”;
28. Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell’Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 28/2011;



- 29. Decreto del Presidente Della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- 30. Decreto Presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- 31. Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 gennaio 2017 - "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni per l'edilizia e per i prodotti tessili.";
- 32. Linee Guida alla presentazione dei progetti per il Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC, Decreto Ministeriale 16 settembre 2016), pubblicate sul sito dell'ENEA;
- 33. Decreto Presidenziale del 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 13 del 2009;
- 34. Legge Sicilia 23 marzo 2010, n. 6 - Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio.
- 35. Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- 36. Legge Regionale n. 8 del 17 maggio 2016 – Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie;
- 37. Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start - up – Patto dei Sindaci);
- 38. D.D.G. n. 413 del 4 ottobre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana(Parte Prima) n. 55 del 13 dicembre 2013, Supplemento ordinario n. 1 col quale è stato approvato il Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, al fine di "Promuovere la sostenibilità energetica-ambientale nei comuni Siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" PAC Nuove Iniziative Regionali;
- 39. Decreto dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 2 del 14 gennaio 2015 "Linee guida per la redazione dei regolamenti volti alla definizione dei criteri e delle procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici (GURI 6 febbraio 2015, n. 27)";
- 40. Deliberazione della Giunta n. 20 del 18 febbraio 2015 - "PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale.";
- 41. PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" e l'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo";
- 42. Deliberazione della Giunta n. 267 del 10 novembre 2015 - "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale", con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata

definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;

43. D.A. 470/GAB del 13 ottobre 2015 dell'Assessore Regionale al Territorio e all'Ambiente;

44. Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;

45. Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;

46. Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 26 gennaio 2017 che approva il Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione";

47. Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020;

48. Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche.

49. Legge Regionale n. 8 del 8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";

50. Legge regionale n. 9 del 8 maggio 2018 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018/2020";

51. Linee Guida predisposte dall'Autorità di Gestione per le operazioni che generano entrate nette, redatte ai sensi dell'Art. 61 Regolamento 1303/2013.

Nell'elaborazione del progetto, come più avanti spiegato, si dovrà fare specifico riferimento, ai fini dell'individuazione degli interventi da realizzare e della quantificazione dei criteri di valutazione, alle **Linee Guida** richiamate al punto 31 del paragrafo 2.1 "Normativa e altri provvedimenti alla base dell'avviso". Rilevato, infatti, che le predette Linee Guida sono state redatte sulla base della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, hanno valenza territoriale nazionale e dettano principi tecnico-operativi che ricadono nel medesimo ambito d'intervento, le stesse sono perfettamente compatibili con le finalità del presente avviso e costituiscono, pertanto, il prontuario cui i soggetti proponenti dovranno attenersi, anche in termini di normativa tecnica e di settore. Il documento è rinvenibile al seguente URL:

http://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/linee_guida_prepac_12_Luglio_2017.pdf

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'avviso

1. Possono partecipare al presente avviso, purché aventi sede nel territorio della Regione Siciliana:



- i Comuni, anche nelle loro forme associative regolarmente costituite al momento della presentazione dell'istanza, e cioè:
 - le Unioni di Comuni o le Associazioni di Comuni mediante convenzioni, che svolgano in forma associata la gestione del patrimonio edilizio, funzioni o servizi in cui sia ricompresa la gestione del patrimonio edilizio afferente l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi conferiti.
- i Liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani (ex Province regionali).
- le Città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina.

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente avviso le operazioni di realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica), quali interventi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici pubblici più energivori.

Saranno oggetto degli interventi gli edifici:

- Adibiti a uso pubblico e insistenti nel territorio della Regione Siciliana.
- Di proprietà dell'Ente proponente, a esclusione degli edifici adibiti a residenza e assimilabili e a uso commerciale. Restano espressamente escluse le fattispecie di detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o possesso dell'immobile da parte di terzi (es. usufrutto, uso, abitazione), ad eccezione delle fattispecie in cui l'utilizzo dell'immobile avvenga, a qualsiasi titolo, da parte di una Pubblica Amministrazione, sempre a condizione che tutte le utenze riferibili all'immobile oggetto dell'intervento siano tassativamente intestate al soggetto proponente

oppure

- Di proprietà del Demanio dello Stato o di altra Amministrazione pubblica (per Amministrazioni pubbliche si intendono i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.) e che siano nella disponibilità esclusiva dell'Ente proponente in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso, superficie), a condizione che tutte le utenze riferibili all'immobile oggetto dell'intervento siano tassativamente intestate al soggetto proponente. I titoli che legittimano la detenzione o il possesso devono coprire il periodo del vincolo di destinazione dei beni finanziati che è di cinque anni a decorrere dal pagamento della rata di saldo da parte dell'amministrazione. Restano espressamente esclusi gli edifici adibiti a residenza e assimilabili e a uso commerciale per la cui definizione, ai fini del presente Avviso, si rimanda al documento "*Chiarimenti in materia di efficienza energetica in edilizia*" dell'ottobre 2015 (link: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/assistenza/domande-frequenti/2033507-efficienza-energetica-degli-edifici-faq>) con il quale (quesito n. 8), partendo dalla classificazione generale degli edifici per categorie, operata dall'art. 3 del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, sono state fornite indicazioni per l'applicazione delle disposizioni previste dal decreto ministeriale 26 giugno 2015 recante modalità di applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche

e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili negli edifici nonché dell'applicazione di prescrizioni e requisiti minimi in materia di prestazioni energetiche degli edifici.

- Agenti superficie utile non inferiore a 250 mq.
- Botai di attestato di prestazione energetica (APE) (o, in alternativa, ACE in corso di validità, redatto prima dell'entrata in vigore dei Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2015).
- Muniti di diagnosi energetica, eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al Decreto Legislativo n°102/2014 e s.m.i. e in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247, sulla base delle quali individuare le azioni che consentiranno di ridurre i consumi energetici tenendo conto anche di una valutazione costi-benefici.

Di seguito si riportano le tipologie d'interventi che potranno essere realizzati:

- **Interventi sull'involucro edilizio**
 - Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato.
 - Sostituzione di chiusure trasparenti comprensive d'infissi delimitanti il volume climatizzato.
 - Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili.
- **Interventi sostituzione/implementazione sistemi impiantistici**
 - Sostituzione d'impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione.
 - Sostituzione d'impianti di climatizzazione estiva/invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica.
 - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa.
 - Interventi di cogenerazione/trigenerazione, fino a un massimo di 1 MWe di potenza.
 - Installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling.
 - Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.
 - Riqualficazione degli impianti d'illuminazione, interni ed esterni, anche con l'integrazione della luce naturale (daylighting).
 - Installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore.
 - Installazione di sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici- Sistemi di monitoraggio.
- MHRV (ventilazione meccanica con recuperatore).
- Interventi sui sottosistemi dell'impianto termico (distribuzione, emissione, regolazione).
- **Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili**
 - Installazione impianti di piccola taglia e che dovranno rispondere al requisito della funzionalità al soddisfacimento esclusivo del fabbisogno del bene efficientato (autoconsumo).

- ✓ Impianti fotovoltaici.
- ✓ Impianti micro eolici, fino a un massimo di 5 kW di potenza (si utilizzerà la scheda aperta).



- Altri interventi (scheda aperta)
 - Realizzazione di pareti ventilate.
 - Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti.
 - Efficiamento dei sistemi di trasporto interni o relativi alle pertinenze dell'edificio, come ascensori o scale mobili.

2. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- Ciascun Ente proponente può presentare fino a un massimo di 3 (tre) domande di contributo finanziario; ciascuna istanza dovrà riguardare un solo edificio o, in alternativa, un solo complesso immobiliare. Eventuali ulteriori domande di contributo presentate non saranno, in ogni caso, sottoposte ad istruttoria e saranno considerate immediatamente irricevibili.

Qualora il progetto interessi più edifici, che costituiscano un "complesso immobiliare", ciascun edificio interessato dall'intervento deve autonomamente soddisfare i requisiti previsti dal presente avviso. Per "complesso immobiliare" s'intende l'insieme coordinato di edifici collegati o meno fisicamente, posti in un'area limitata, con destinazioni d'uso funzionali tra di loro e con presenza di parti comuni che ne determinano la sostanziale unitarietà.

- L'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario.
- L'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.
- Non sono ammissibili al finanziamento interventi già conclusi e/o per i quali sia stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori alla data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del presente avviso.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario ed è invariabile in aumento.

2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione come più avanti specificato e sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda di ammissione a contributo finanziario e/o nella Convenzione di cui al successivo paragrafo 4.7, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 20, 21

del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 86 e 87 del medesimo regolamento.

3. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:

- esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa.
- acquisizione di terreni e aree non edificate necessari per la realizzazione dell'opera, le cui spese di esproprio e di acquisizione, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle stesse aree e gli interventi di efficientamento da realizzare presso l'edificio esistente (ad esempio, acquisizione di terreno adiacente per la realizzazione d'impianti a fonti rinnovabili), non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
- indennità e contributi dovuti a enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere).
- spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, intendendo quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, tra le quali si riportano:
 - ✓ imposta sul valore aggiunto (IVA), che costituisce una spesa ammissibile solo se non è recuperabile.
 - ✓ competenze tecniche per rilievi, studi di fattibilità, progettazione definitiva e/o esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, sicurezza, consulenza geologica/geotecnica, eventuali consulenze specialistiche se richieste dalle norme vigenti, competenze tecniche per il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), collaudo tecnico-amministrativo e statico, ove previsto; si evidenzia che le spese per oneri tecnici, laddove non riconducibili ad attività direttamente svolte dall'ufficio tecnico dell'Ente beneficiario, dovranno essere affidate a soggetti esterni con le modalità previste dalle norme vigenti, con specifico riferimento al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e alle norme regionali di riferimento, pena l'inammissibilità al finanziamento.
 - ✓ spese per attestato di prestazione energetica.
 - ✓ spese per diagnosi energetica.
 - ✓ le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del beneficiario, non possono superare il 2% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
 - ✓ spese per la pubblicità di gara.
 - ✓ spese per commissioni aggiudicatrici.
 - ✓ oneri conferimento in discarica e caratterizzazione materiali.
 - ✓ contributo ex AVCP e altri tributi connessi con intervento.
 - ✓ imprevisti.

4. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali e/o somme a disposizione del beneficiario, rispetto a quelli indicati al precedente paragrafo 3.3, comma 3, resteranno a carico dell'Ente beneficiario.



5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non è recuperabile.
7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
8. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
9. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.
10. In sede di rendicontazione finale, qualora le spese rendicontate ammesse a contributo siano inferiori a quelle fissate all'atto del finanziamento, il contributo dovuto sarà in proporzione rideterminato sino a concorrenza del 100% della spesa ammessa.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale è concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata secondo quanto previsto dall'art 61 del Regolamento (UE) 1303/2013.
2. Il contributo concedibile, in relazione all'intervento oggetto della singola istanza in favore di ciascun beneficiario, non può essere inferiore a euro 200.000,00 (euro duecentomila) e non deve superare euro 3.000.000,00 (euro tremilioni).
3. Qualora il costo ammissibile totale dell'intervento superi la soglia di euro 1.000.000,00 (euro un milione), il beneficiario dovrà obbligatoriamente compilare e allegare (secondo quanto previsto dalle Linee guida per le operazioni che generano entrate nette alle quali si dovrà fare riferimento):
 - il "Modello per la determinazione del deficit di finanziamento" per i progetti generatori di entrate nette, di cui all'Allegato 11 al presente avviso,
 - la "Relazione e dichiarazione sulla stima delle variabili adoperate per il calcolo del deficit di finanziamento", di cui all'Allegato 12 al presente avviso.

Il documento "Linee guida per le operazioni che generano entrate nette" è rinvenibile al seguente URL: https://www.euroinfosicilia.it/po-fesr-sicilia-20142020_pubblicate-le-linee-guida-operazioni-che-generano-entrate-nette/.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa e avente a oggetto le stesse spese.

Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, e le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziario, sono svolte dal Servizio 4 – Gestione POR e Finanziamenti del Dipartimento regionale dell'Energia della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).

2. Le domande saranno finanziate secondo i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. Per l'accesso alla procedura di presentazione della domanda di partecipazione è necessario che **esclusivamente** il legale rappresentante dall'Ente proponente, abbia eseguito preliminarmente le operazioni di registrazione e accreditamento al "Portale delle agevolazioni" reperibile all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>, di seguito definito "Portale". Dopo la registrazione e l'accreditamento, il proponente dovrà procedere almeno all'inizio di compilazione della domanda sul "Portale" che consentirà di generare e acquisire così il *Numero di Progetto*. La procedura di compilazione potrà essere completata, con le modalità riportate al successivo punto 4., solo dopo l'acquisizione del diritto di presentazione della domanda ("prenotazione" o "ticket") di cui al successivo punto 2..

2. Successivamente, dovrà essere acquisito, attraverso le medesime credenziali utilizzate durante la registrazione al "Portale", il diritto di presentazione dell'istanza ("prenotazione" o "ticket") avvalendosi dello "Sportello Prenotazioni Domande", reso disponibile all'indirizzo <https://spd.regione.sicilia.it>, di seguito definito "Sportello", ove sono rinvenibili le specifiche istruzioni. La data e l'ora di acquisizione della "prenotazione" o "ticket", trattandosi di una procedura a sportello, determineranno l'ordine cronologico di concessione del contributo.

Il sistema restituirà il riepilogo della prenotazione effettuata riportando:

- utente,
- soggetto rappresentato,
- avviso,
- numero di progetto, generato dal "Portale",
- codice univoco di registrazione(ticket), generato dallo "Sportello".

Il sistema provvederà successivamente ad inviare all'Ente proponente una e-mail certificata, contenente gli estremi della procedura di prenotazione, all'indirizzo PEC fornito in fase di registrazione. La prenotazione per la presentazione delle istanze potrà essere effettuata nel periodo di apertura dello sportello, cioè di vigenza dell'avviso, a partire dalle ore 10:00 del 15° giorno e fino alle ore 12:00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. La prenotazione darà luogo al rilascio di un "ticket" che consentirà di presentare l'istanza a partire dalle 24 ore successive al rilascio del ticket stesso ed entro le successive 48 ore, fermo restando che la prenotazione e la trasmissione della documentazione dovrà avvenire comunque entro il termine tassativo delle ore 12:00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Entro tale termine, pertanto, la procedura dovrà essere perfezionata e la documentazione dovrà comunque essere trasmessa.



Il mancato completamento della procedura di presentazione della domanda entro la finestra di 48 ore di apertura determinerà l'annullamento della presentazione precedentemente effettuata che andrà, quindi, ripetuta per acquisire un nuovo "ticket". Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo o non lavorativo (sabato e domenica), la scadenza si intende automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo utile.

3. Le domande devono essere compilate (secondo lo schema di cui all'Allegato 1 al presente avviso) avvalendosi esclusivamente del "Portale delle agevolazioni" reperibile all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>, ove sono riportate le istruzioni necessarie, e devono essere sottoscritte con firma digitale esclusivamente dal legale rappresentante dell'Ente proponente.

4. A conclusione della procedura di compilazione della domanda di ammissione a contributo finanziario, completa dei contenuti indicati al paragrafo 4.3, punto 1, lettera a), il "Portale" restituirà un **unico documento costituente la domanda di ammissione a finanziamento, in formato pdf, che dovrà essere:**

1. scaricato,
2. sottoscritto con firma digitale mediante lo stesso kit di firma utilizzato per la fase di accreditamento,
3. caricato e confermato nuovamente sul "Portale",
4. inviato via PEC all'indirizzo:

dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it

secondo le modalità e i termini descritti dettagliatamente al precedente punto 2. e al successivo paragrafo 4.2.

Il "Portale" provvederà, inoltre, a generare automaticamente la notifica a questa Amministrazione dell'avvenuto caricamento della domanda di ammissione a contributo finanziario, via PEC all'indirizzo dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it.

Al fine dell'inoltro della domanda, il soggetto sottoscrittore dovrà dotarsi obbligatoriamente:

- di apposito kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda di ammissione a contributo finanziario, conforme a quanto previsto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche);
- di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzare per l'invio e la ricezione di tutte le comunicazioni/trasmissioni inerenti alla partecipazione al presente avviso.

Sia il kit di firma digitale che la Posta Elettronica Certificata (PEC) dovranno disporre di certificati elettronici validi.

Le istanze elaborate difformemente dalla predetta procedura telematica non saranno accolte e saranno considerate irricevibili.

5. Le domande devono riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento già nominato dall'Ente richiedente, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del Sistema Informativo "Caronte". Al fine di censire il profilo del REO sul Sistema Informativo "Caronte" e di attribuire allo stesso le credenziali di accesso, andranno fornite tutte le necessarie informazioni mediante la compilazione e l'inoltro dell'apposito modulo (secondo lo schema dell'Allegato 13 del presente avviso).

6. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni e allegati, anch'essi sottoscritti con firma digitale mediante lo stesso kit di firma utilizzato per la fase di accreditamento, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al successivo paragrafo 4.3. Al medesimo paragrafo sono dettagliatamente descritte le modalità di inoltro della

documentazione da allegare alla domanda. La firma digitale del legale rappresentante dell'Ente proponente deve essere apposta su tutta la documentazione richiesta, inclusa quella che richiede la sottoscrizione obbligatoria di altro soggetto (ad esempio, scheda di associazione dell'intervento, progetto).

7. sul sito istituzionale del Dipartimento Energia nonché sul "Portale" sarà disponibile una sezione dedicata alle FAQ. Le richieste di chiarimento dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica servizio4.energia@regione.sicilia.it entro il decimo giorno antecedente la scadenza dell'avviso.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. La concessione del contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di prenotazione delle domande; a tal fine farà fede la data e l'ora di acquisizione del "ticket". Le domande, redatte secondo la procedura telematica descritta al paragrafo 4.1, devono pervenire, a cura del proponente, esclusivamente all'indirizzo PEC

dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it

entro il periodo di apertura dello sportello, cioè di vigenza dell'avviso, compreso tra le ore 10:00 del 30° giorno e le ore 12:00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Qualora le date di apertura e/o di chiusura della presentazione delle istanze dovessero coincidere con un giorno festivo/non lavorativo, la scadenza s'intende automaticamente prorogata al primo giorno feriale/lavorativo utile.

La Regione Siciliana si riserva di aprire nuovamente i termini di presentazione delle domande nel caso in cui, a completamente delle procedure di selezione degli interventi, si abbia certezza di residue risorse disponibili.

Qualora si renda necessario apportare eventuali rettifiche e/o integrazioni a un'istanza di finanziamento già trasmessa, dovrà essere presentata una nuova istanza, a condizione che la domanda di ammissione a contributo finanziario pervenga nei termini di validità dell'avviso, secondo le modalità di trasmissione prevista al precedente punto; in ogni caso, la nuova istanza annulla quella precedente, anche ai fini della priorità cronologica e comporterà l'obbligo di ripetere ex novo la procedura di prenotazione e acquisizione di un nuovo "ticket", a pena di irricevibilità della nuova domanda.

L'Amministrazione si riserva di integrare e/o rettificare le modalità di partecipazione alla procedura telematica, tenuto conto delle operazioni di accreditamento all'avviso descritte al paragrafo 4.1. Eventuali modalità integrative e/o di rettifica di partecipazione saranno comunicate sul "Portale", sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana entro la finestra temporale dei 25 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sulla stessa G.U.R.S..

2. Le domande inviate al di fuori della finestra temporale indicata al precedente punto 1. saranno considerate irricevibili.

3. La Regione Siciliana, a proprio insindacabile giudizio e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al punto 1. del presente paragrafo, ha facoltà di procedere alla sospensione o rettifica o annullamento del presente avviso, di cui sarà data tempestiva comunicazione a tutti gli interessati. In nessun caso potranno essere rivendicate pretese di alcun tipo da parte dei soggetti proponenti, qualunque adempimento questi avessero posto in essere a seguito della pubblicazione del presente avviso.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare la domanda di ammissione a contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente avviso, sottoscritta con firma digitale secondo le modalità di presentazione riportate al precedente paragrafo 4.1, con i contenuti di seguito elencati:



a) dichiarazione che attesta:

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari, europee, nazionali e regionali, che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle.
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'avviso e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi contenuti nello stesso.
- che l'operazione risponde ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.
- che l'intervento è coerente/individuato nell'ambito della pianificazione in materia di energia.
- che l'intervento è coerente/individuato con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato dall'Amministrazione comunale o del piano energetico comunale.
- che l'intervento è conforme alla pianificazione urbanistica.
- che le proposte insistono su edifici o strutture adibiti a uso pubblico ed effettivamente utilizzati.
- che le proposte insistono su edifici o strutture aventi superficie utile non inferiore a 250 mq.
- la capacità amministrativa e organizzativa dell'Ente nella realizzazione di progetti simili, secondo l'Allegato 2 al presente avviso.
- l'asseverazione dell'intervento proposto, secondo l'Allegato 3 al presente avviso.
- la posizione dell'Ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile, secondo l'Allegato 10 al presente avviso.
- di presa visione e accettazione dello schema di Convenzione allegato al presente avviso.
- di **avere/non avere** richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi operativi cofinanziati dalla Commissione Europea.
- di **essere/non essere** inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, come modificato dall'art. 21 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale".
- di **essere/non essere** soggetti all'obbligo di cui all'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10; nel caso di enti soggetti all'obbligo, di **avere/non avere** nominato il tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager).
- di **avere/non avere** incaricato un esperto in gestione dell'energia.
- che le informazioni riportate nella presente domanda e nella documentazione allegata corrispondono al vero e costituiscono parte integrante della presente dichiarazione.

- 
- o di essere consapevole che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
 - o che il Responsabile Unico del Procedimento è [qualifica, cognome, nome], nominato con [estremi del provvedimento di nomina], ed eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del Sistema Informativo "Caronte".
 - o di rendere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e di essere consapevole delle responsabilità penali, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

2. Altresì, gli enti richiedenti devono fare pervenire **tutti i documenti di seguito indicati**, contenuti in apposito DVD (è tassativamente esclusa, a pena di irricevibilità della domanda, la presentazione di qualsivoglia documento in formato cartaceo). I singoli file, in formato non modificabile, di ogni documento andranno firmati digitalmente, mediante lo stesso kit di firma utilizzato per la fase di accreditamento e per la firma della domanda. La firma digitale del legale rappresentante dell'Ente proponente deve essere apposta su tutta la documentazione, inclusa quella che richiede la sottoscrizione obbligatoria di altro soggetto (ad esempio, scheda di asseverazione dell'intervento, progetto), tassativamente in data pari o antecedente a quella della trasmissione per Posta Elettronica Certificata (PEC) della domanda di ammissione a contributo finanziario.

- a) relazione tecnico-economica dell'operazione (secondo l'Allegato 5 al presente avviso).
- b) copia del progetto dell'operazione approvato dall'Ente richiedente. Il progetto dovrà essere corredato di attestazione del RUP sul livello di progettazione nonché sulle autorizzazioni, N.O. e pareri di cui è dotato e quelle ancora da ottenere per completare l'iter autorizzativo.
- c) copia della relazione relativa allo stato di fatto.
- d) cronoprogramma dell'operazione e cronogramma delle singole attività/progetti dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, secondo gli schemi presenti nello Schema tipo di Convenzione (Allegato 4 al presente avviso).
- e) provvedimento amministrativo dell'Ente richiedente di approvazione del progetto (al livello richiesto dal successivo paragrafo 4.4, comma 4, lett. c) e di approvazione dell'operazione (determinazione dell'Ente alla partecipazione all'avviso), ivi incluso l'impegno dell'Ente richiedente alla copertura dell'eventuale quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti.
- f) attestato di prestazione energetica (APE) (o, in alternativa, ACE in corso di validità, redatto prima dell'entrata in vigore dei Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2015).
- g) diagnosi energetica per ciascun edificio, contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2 del Decreto Legislativo 102/2014, che dovrà essere obbligatoriamente condotta dai soggetti di cui all'art. 8 del D.lgs 102/2014, ovvero società di servizi

energetici (ESCO), esperti in gestione dell'energia (EGE) o auditor energetici, certificati da organismi accreditati ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del D.lgs. n.102/2014.



h) quadro economico del progetto proposto.

i) programma triennale dei lavori pubblici recante l'intervento oggetto della domanda di ammissione a contributo finanziario.

j) eventuali atti di nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (energy manager) e dell'esperto in gestione dell'energia adottati dall'Ente richiedente.

k) atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

l) modulo per il rilascio dell'utenza REO (Responsabile Esterno dell'Operazione), secondo lo schema dell'Allegato 13 al presente avviso.

m) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, attestante la capacità amministrativa e organizzativa dell'Ente nella realizzazione di progetti simili, secondo l'Allegato 2 al presente avviso.

n) dichiarazione, sottoscritta dal tecnico abilitato incaricato dall'Ente richiedente, attestante l'asseverazione dell'intervento presentato, secondo l'Allegato 3 al presente avviso.

o) modello per la determinazione del deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette, nell'ipotesi in cui il costo ammissibile totale dell'intervento superi la soglia di euro 1.000.000,00 (euro unmilione), secondo l'Allegato 11 al presente avviso.

p) relazione e dichiarazione sulla stima delle variabili adoperate per il calcolo del deficit di finanziamento, nell'ipotesi in cui il costo ammissibile totale dell'intervento superi la soglia di euro 1.000.000,00 (euro unmilione), secondo l'Allegato 12 al presente avviso.

q) scheda di autovalutazione compilata utilizzando l'Allegato 14 al presente avviso, corredata da apposita relazione dalla quale si evinca per ciascun criterio di valutazione il documento, tra quelli allegati all'istanza di contributo, dal quale sono stati tratti i dati utilizzati per l'attribuzione dei punteggi.

Il DVD, sul quale andrà riportato il titolo del progetto e il CUP dell'intervento, dovrà, a pena d'irricevibilità dell'istanza:

- essere recapitato con plico chiuso e sigillato al

*Dipartimento regionale dell'Energia
Servizio 4 – Gestione POR e Finanziamenti
Viale Campania n. 36/C
CAP 90144 – Palermo*

tassativamente entro i 5 (cinque) giorni successivi all'invio della domanda di ammissione a contributo finanziario per Posta Elettronica Certificata (PEC) e, comunque, non oltre le ore 12:00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, che costituisce il

termine di chiusura dello sportello previsto dal paragrafo 4.2 - *Termini di presentazione della domanda.*

Il plico deve pervenire

- tramite servizio postale universale (Poste Italiane S.p.A.)

oppure

- tramite consegna brevi-manu presso gli uffici del Dipartimento

Il timbro apposto sul plico al momento della consegna al Dipartimento costituirà evidenza legale della presentazione entro i termini. All'esterno del plico andranno riportati, in modo chiaro e leggibile:

- gli estremi del soggetto richiedente (mittente)
- il titolo del progetto
- il **numero progetto**, acquisito in fase di compilazione sul "Portale" della domanda di ammissione a contributo finanziario
- la dicitura in stampatello maiuscolo **"NON APRIRE AL PROTOCOLLO"**

3. Le relazioni, le dichiarazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale come previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

4. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase d'istruttoria delle domande.

5. La documentazione obbligatoria non è integrabile da parte dell'Ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

6. La domanda di ammissione a contributo finanziario e gli altri documenti obbligatori sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e sono soggetti alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. La modalità di selezione delle istanze inoltrate nell'ambito del presente avviso è quella dello sportello valutativo. Lo sportello resterà aperto nel rispetto dei termini previsti dal paragrafo 4.2 del presente avviso.

2. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento delle domande fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 240 giorni dalla scadenza dell'avviso.

3. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di un elenco basato sui criteri definiti al successivo paragrafo 4.4, comma 4 lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.

4. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:

a) Ricevibilità formale:

- Presentazione della domanda di ammissione a contributo finanziario e degli allegati nei termini e nelle forme previste dall'avviso.
- Completezza e regolarità formale della domanda e degli allegati.

Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'avviso e delle modalità di presentazione di cui ai commi precedenti, la domanda di ammissione a contributo finanziario e i suoi allegati sono irricevibili e pertanto non considerati presentati qualora:

- non siano presentati nei termini di cui al precedente paragrafo 4.2.
- siano redatti e/o sottoscritti e/o presentati secondo modalità non previste dal presente avviso.
- non siano firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente proponente.
- non siano firmati digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso.
- manchi anche solo di uno dei documenti di cui al precedente paragrafo 4.3.

b) Ammissibilità:

- Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dalla procedura di avviso.
- Diagnostica (Audit energetico ex ante) in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti.
- Coerenza/individuazione dell'intervento con la pianificazione in materia di energia (Regione).
- Coerenza/individuazione dell'intervento con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato dall'Amministrazione Comunale o il piano energetico comunale.
- Conformità alla pianificazione urbanistica (PRG).

Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'avviso e di quanto previsto dal presente avviso, la domanda di ammissione a contributo finanziario e i suoi allegati sono inammissibili qualora:

- Il proponente non rientri fra i beneficiari previsti dal presente avviso e indicati al paragrafo 3.1.
- L'operazione non soddisfi i requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso.

c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione):

Criteri sostanziali

- Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:
 - innovatività delle soluzioni tecnologiche
 - dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici
- Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:
 - contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti



- contributo alla riduzione dei consumi energetici, valutata in termini di ulteriore riduzione dei fabbisogni complessivi di energia primaria globale non rinnovabile anche da generazione da rinnovabile
 - contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili
- **Cantierabilità:** stato di avanzamento della progettualità degli interventi, previsti dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.. Non saranno considerati ammissibili interventi la cui progettazione non risulti aggiornata alle normative vigenti.

Criteri Premiali

- Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia
- Green Public Procurement
- Superamento dei requisiti minimi stabiliti nella direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (2010/31/EC) e nella direttiva sull'energia rinnovabile (2009/28/EC)
- Interventi che comportano un miglioramento della classe energetica dell'edificio
- Interventi che prevedono il ricorso a tecniche di bioarchitettura e bioedilizia
- Interventi realizzati in partenariato pubblico privato
- Interventi su edifici che sono presidi di legalità, pubblica sicurezza e salute

5. Il Servizio esegue la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 4, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.

6. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio darà comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) agli enti richiedenti interessati dell'irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni. Il Decreto è pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it, sui siti istituzionali a norma di legge e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana secondo le previsioni del presente avviso.

7. La Commissione di valutazione compie la valutazione tecnico-finanziaria di cui al paragrafo 4.4, comma 4, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente avviso. La scheda di autovalutazione di cui al precedente punto 4.3.2 lett. q) ha la mera funzione di ausilio al proponente nella presentazione della domanda e nella verifica della completezza e qualità progettuale dell'operazione proposta. Pertanto, la autovalutazione contenuta nella scheda non è in alcun modo vincolante per la Commissione, la quale esercita le proprie funzioni in totale autonomia ed indipendenza. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio, con cadenza mensile, i verbali delle sedute e l'elenco delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziabili e di quelle non finanziabili per mancanza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi



1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 4, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.

2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 4, lett. c), saranno applicati i punteggi indicati nella tabella che segue:

Criteri di valutazione sostanziali (C)

innovatività delle soluzioni tecnologiche

Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:

dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici

Descrizione del criterio

C1

Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (Building Automation and Control Systems - BACS), **solo se associata ad almeno un'altra tipologia d'intervento prevista dall'avviso.**

C2

Incidenza degli interventi sui consumi di energia non rinnovabile, calcolata come valore di riduzione percentuale dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio in rapporto al valore assunto da tale parametro nelle condizioni iniziali. I valori degli indici di prestazione energetica ante e post intervento, presenti nell'algoritmo, si potranno dedurre dagli Attestati di prestazione energetica o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziali dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficienza.

Punteggio (Pi)

P1a

0/5

P1b

da 0 a 5

Calcolo valori e punteggi:

C1 = Si; → P1a = 5

C1 = No; → P1a = 0

$C2 = 100 \times \frac{[EPg]_{nren, ante} - [EPg]_{nren, post}}{[EPg]_{nren, ante}}$

Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:

C2 ≤ 25%; → P1b = 0 punti

25% < C2 ≤ 30%; → P1b = 3 punti

C2 > 30%; → P1b = 5 punti

Criteri di valutazione sostanziali (CI)

Descrizione del criterio

Punteggio (PI)

Calcolo valori e punteggi

C3

Riduzione percentuale delle emissioni di CO2 in rapporto alle emissioni di CO2 ante intervento, conseguita a seguito degli interventi di efficientamento energetico.

contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti

P2a
da 0 a 10

$$P1 = P1a + P1b$$

$$C3 = 100 \times \frac{R_{CO_2}}{CO_{2, ante}}$$

Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:

C3 ≤ 20% → P2a = 0 punti

20% < C3 ≤ 30%; → P2a = 4 punti

30% < C3 ≤ 40%; → P2a = 6 punti

40% < C3 ≤ 50%; → P2a = 8 punti

C3 > 50%; → P2a = 10 punti

C4

E' il parametro di riferimento adottato per la opportuna analisi costi/benefici, di ciascun progetto di efficientamento. Si è utilizzato l'indice, euro/kWh di risparmio, indicato da ENEA nelle Linee guida per la valutazione di progetti di efficientamento degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale. L'indice è espresso come valore medio del costo dei diversi interventi di efficientamento dell'edificio pesato in relazione alla vita di ciascuno di essi, rapportato al risparmio nel consumo globale di energia conseguibile,

contributo alla riduzione dei consumi energetici

P2b
da 0 a 40

$$C4 = \frac{C_{grg}}{|R_{EP} \times T_{eq}|}$$

Il punteggio viene attribuito applicando la seguente formula:

$$P2b = \frac{40}{0,25} \times (C4_{soglia} - C4_{progetto})$$

dove:



Criteri di valutazione sostanziali
(Ci)

Descrizione del criterio

con il progetto, in un arco di tempo prefissato, il punteggio verrà assegnato in base all'abbassamento del rapporto costo/beneficio del progetto di efficientamento (C4progetto), rispetto ad un valore limite di soglia di calcolo, C4soglia di 0,50 euro/kWh, fino ad un massimo di 40 punti, punteggio attribuito per valori di C4progetto uguali o minori a 0,25 euro/kWh

Il valore del parametro C4progetto andrà calcolato secondo il metodo esposto nelle Linee Guida ENEA, dove esso è indicato ed espresso sinteticamente con la formula:

$$\text{Costo del kWh risparmiato (€ kWh)} = \frac{C_{\text{one}}}{R_{\text{ep}} \cdot T_{\text{eq}}}$$

attribuendo, nel caso della produzione di energia da impianti fotovoltaici, eolici e solari termici, un valore nullo al consumo primario di energia.

C5

Misura dell'incidenza degli interventi di efficienza sull'incremento della quota di produzione e consumo di energia rinnovabile, calcolata come differenza delle percentuali di autoconsumo di energia rinnovabile, rispetto al fabbisogno globale di energia.

contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili

Punteggio (Pi)

Calcolo valori e punteggi

40 = punteggio massimo attribuibile
0,25 = C4 soglia (0,50 euro/kWh) - C4 minimo
(0,25 euro/kWh)

$$C5 = 100 \times \left[\frac{EPgl, \text{ren, post}}{EPgl, \text{post}} - \frac{EPgl, \text{ren, ante}}{EPgl, \text{ante}} \right]$$

Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:

C5 ≤ 10% → P2c = 0 punti
10% < C5 ≤ 20%; → P2c = 5 punti

P2c
da 0 a 10

Criteri di valutazione sostanziali (C1)	Descrizione del criterio	Punteggio (P1)	Calcolo valori e punteggi
	<p>I valori degli indici di prestazione energetica ante e post intervento presenti nell'algoritmo, si potranno addurre dagli Attestati di prestazione energetica o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziali dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficienza.</p>		<p>20% < C5 ≤ 30%; → P2c = 7 punti 30% < C5 ≤ 40%; → P2c = 8 punti 40% < C5 ≤ 50%; → P2c = 9 punti C5 > 50%; → P2c = 10 punti</p>
<p>Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi</p>	<p>Punteggio più alto al progetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda con un livello più avanzato</p>	<p>P3 da 0 a 20</p>	<p>$P2 = P2a + P2b + P2c$</p> <p>Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:</p> <p>progetto di fattibilità tecnica ed economica, P3 = 0 punti progetto definitivo, → P3 = 10 punti progetto esecutivo, → P3 = 15 punti progetto cantierabile, → P3 = 20 punti</p>
<p>Punteggio totale Criteri di valutazione sostanziali (PS)</p>		<p>0 - 90</p>	<p>$PS = P1 + P2 + P3$</p>





Criteri di valutazione premiale	Punteggio massimo	Calcolo
<p>Presenza dell'Energy Manager (*) o dell'Esperto in Gestione dell'Energia (**)</p> <p>(*) Il punteggio verrà attribuito solo ai proponenti non soggetti all'obbligo previsto dall'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10</p>	1	SI, P4 = 1 No, P4 = 0
Green Public Procurement	1	SI, P5 = 1 No, P5 = 0
Superamento dei requisiti minimi stabiliti nella direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (2010/31/EC) e nella direttiva sull'energia rinnovabile (2009/28/EC)	2	SI, P6 = 2 No, P6 = 0
Interventi che comportano un miglioramento della classe energetica dell'edificio	2	SI, P7 = 2 No, P7 = 0
Interventi che prevedono il ricorso a tecniche di bioarchitettura e bioclimatologia	2	SI, P8 = 2 No, P8 = 0
Interventi realizzati in partenariato pubblico privato	1	SI, P9 = 1 No, P9 = 0
Interventi su edifici che sono presidi di legalità, pubblica sicurezza e salute	1	SI, P10 = 1 No, P10 = 0
Punteggio totale Criteri di valutazione premiale (PP)	0 ~ 10	PP = P4 + P5 + P6 + P7 + P8 + P9 + P10

Punteggio totale ottenuto dall'intervento (PT, minimo 50/100)	0 ~ 100	PT = PS + PP
--	---------	--------------



Al soli fini della quantificazione dei parametri che saranno utilizzati all'atto di valutazione dei criteri indicati nella soprastante tabella, dovranno essere osservate esclusivamente le indicazioni e le disposizioni, contenute nei relativi paragrafi della *Linea Guida alla presentazione dei progetti per il Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC, Decreto Ministeriale 16 settembre 2016)*, pubblicate sul sito dell'ENEA, richiamate nel paragrafo 2.1 "Normativa e altri provvedimenti alla base dell'avviso". Pertanto, i valori dei parametri espressi andranno calcolati secondo i metodi esposti nelle citate Linee Guida ENEA, mentre i valori degli indici di prestazione energetica ante e post intervento, presenti negli algoritmi riportati, si potranno dedurre dagli attestati di prestazione energetica o da equivalenti calcoli da diagnosi, elaborati nelle condizioni iniziali dell'edificio e in quella finale nell'ipotesi di realizzazione degli interventi di efficientamento, tenendo conto che dovrà essere trascurato ogni riferimento diretto al Decreto Ministeriale 16 Settembre 2016 del Ministero dello sviluppo economico all'infuori di quelli esplicitamente richiamati nel presente avviso.

Le operazioni ammissibili, le spese ammissibili, le modalità di invio della domanda di ammissione a contributo finanziario, la documentazione da allegare, i criteri di valutazione e tutte le altre diverse disposizioni da osservare sono, quindi, quelle del presente avviso.

3. Le domande di ammissione a contributo finanziario che hanno superato il punteggio minimo, pari a **50/100**, saranno ordinate secondo la cronologia di prenotazione della domanda. A tal fine farà fede la data e l'ora di acquisizione del "ticket", secondo le modalità riportate al precedente paragrafo 4.1 e i termini indicati al precedente paragrafo 4.2.

4. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base dell'ordine cronologico di prenotazione, come specificato al comma precedente. Resta inteso che l'attribuzione dei punteggi, secondo i criteri sopra specificati, sarà effettuato al solo scopo di valutare il raggiungimento della soglia minima per l'accesso al finanziamento. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, gli interventi presentati, valutati positivamente, ma non finanziati, possono essere oggetto di concessione del contributo, secondo l'ordine cronologico di prenotazione e sino a concorrenza delle risorse rese disponibili, previa accettazione del beneficiario e presentazione, a seguito di specifica richiesta da parte del Servizio, della documentazione prevista con le modalità e termini di cui al successivo paragrafo 4.7 del presente avviso.

5. Il Servizio trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione delle operazioni ammesse, cioè che hanno raggiunto il punteggio minimo (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione, di cui il Servizio darà comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) agli enti richiedenti interessati. Il Dirigente Generale approva gli esiti della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sul sito www.euroinfoscilia.it, sui siti istituzionali a norma di legge e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana secondo le previsioni del presente avviso, anche ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di accesso e della presentazione di eventuali richieste di riesame. La durata del procedimento di riesame delle richieste di rettifica dell'elenco provvisorio delle operazioni ammesse sarà proporzionata al numero delle richieste

pervenuto e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti o della richiesta di riesame.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e finanziamento delle operazioni ammesse

1. Entro 20 giorni dalla notifica, che avverrà con le modalità richiamate al precedente paragrafo 4.5, punto 5, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della eventuale propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento.
2. Contestualmente, il Servizio avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, come modificato dall'art. 21, "Disposizioni in materia di finanziamenti a valere sulle risorse derivanti dalla programmazione comunitaria", della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale").
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui al comma 1 e del completamento delle procedure di controllo previste ex lege, il Dirigente Generale approva il Decreto di finanziamento, con il quale sono contestualmente approvati:
 - l'elenco definitivo (elenco A) delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi.
 - l'elenco delle operazioni non ammesse (elenco B).
4. Con il medesimo Decreto il Dirigente Generale provvederà altresì a:
 - concedere il contributo finanziario a favore degli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, subordinando la stipula della Convenzione di cui al successivo paragrafo 4.7 all'acquisizione della documentazione di cui al medesimo paragrafo.
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni operazione finanziata.
5. Il Decreto di finanziamento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nei termini di legge successivamente alla relativa registrazione da parte della Corte dei Conti. Il Servizio darà quindi comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC):
 - dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione necessaria alla stipula della Convenzione di cui al successivo paragrafo 4.7;
 - della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse;
 - della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle

operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.



4.7 Sottoscrizione della Convenzione

1. Il beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, trasmette, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la seguente documentazione necessaria per la stipula della Convenzione, da sottoscrivere da parte del legale rappresentante del beneficiario con le modalità previste dal presente avviso:

- Dichiarazione di accettazione delle condizioni previste dal decreto di finanziamento.
- Dichiarazione di assenza di variazioni rispetto a quanto attestato e dichiarato e alla documentazione prodotta in sede di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso. In caso di presenza di variazioni dovranno essere nuovamente prodotte le relative dichiarazioni ai fini della verifica del permanere dei requisiti previsti dal presente avviso per l'accesso al contributo.
- Solo in caso di variazione della nomina già effettuata, provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio avvierà le procedure di revoca del contributo finanziario, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.

3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma precedente può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.

4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la stipula della Convenzione e di controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.

5. La Convenzione sottoscritta è approvata dal Dirigente Generale con proprio Decreto che, a sua volta, sarà pubblicato sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché dal Servizio notificato a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al beneficiario insieme alle credenziali di accesso al Sistema Informativo "Caronte". Le credenziali di accesso al sistema Caronte, personali e non cedibili, saranno comunicate al Responsabile Esterno dell'Operazione designato dal beneficiario e comunicato al Dipartimento dell'Energia che attiverà la procedura relativa.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. Ricevuto il Decreto di approvazione della Convenzione, il beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla

normativa comunitaria e nazionale nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato alla Convenzione, per la selezione del Soggetto attuatore.

2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il beneficiario deve trasmettere al Servizio gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.

3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.

4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il beneficiario deve garantire l'inserimento nel Sistema Informativo "Caronte":

- nella sezione "Gestore documentale", della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'onori dell'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura e realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di opere pubbliche
- nella sezione "Azioni relative allo stato del ciclo", dei dati necessari per il monitoraggio finanziario, economico, procedurale e fisico dell'intervento, nonché di tutte le ulteriori informazioni richieste dal Sistema Informativo "Caronte".

5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.

6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione – il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

- un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, da erogarsi in due tranches:
 - la prima, sino al massimo del 5% del contributo pubblico concesso con il Decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione.
 - la seconda, sino al massimo del 20% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti



di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), entro 30 giorni dalla notifica di quest'ultimo Decreto, sempreché siano stati stipulati contratti o appalto di lavori, servizi e forniture per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo dell'operazione ammesso a finanziamento con il predetto Decreto e previa verifica amministrativa della documentazione attestante la spesa per un importo non inferiore al 100% delle spese sostenute dal Beneficiario per garantire l'elaborazione e pubblicazione dei Bandi di gara e i compensi delle commissioni di gara.

- uno o più pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa; si precisa che:
 - l'importo massimo del 90% sarà determinato al lordo dell'anticipazione già erogata.
 - l'importo di ciascun pagamento intermedio sarà decurtato di una percentuale corrispondente al rapporto tra importo dell'anticipazione già erogata e importo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo).
- saldo del 10% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'operazione.

2. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il beneficiario dovrà presentare:

- la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 6 al presente avviso.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento del Sistema Informativo "Caronte".

3. Per l'erogazione della seconda tranches di anticipazione il beneficiario dovrà trasmettere la relativa richiesta, redatta sempre secondo l'Allegato 6 al presente avviso, corredata della documentazione comprovante la stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture relativi all'operazione ammessa a contributo finanziario per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo complessivo del quadro economico ammesso a contributo pubblico; dovrà inoltre presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'operazione.

Dovrà altresì presentare:

- una dichiarazione con la quale attesta che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità.
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010.
 - l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione.
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario.
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese).
 - sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel Sistema Informativo "Caronte" gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione.
- il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 8 al presente avviso, per un importo non inferiore al 100% delle spese sostenute dal Beneficiario per garantire l'elaborazione e pubblicazione dei Bandi di gara e i compensi delle commissioni di gara e articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento.
- la documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento del Sistema Informativo "Caronte".

4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso è la seguente:

- richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 7 al presente avviso;
- dichiarazione con cui il beneficiario attesta che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità.
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di

trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010.

- l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione.
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario.
- non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese).
- sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel Sistema Informativo "Caronte" gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 8 al presente avviso, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento.
- relazione sullo stato di avanzamento dell'Operazione
- documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento del Sistema Informativo "Caronte".

5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

- richiesta di pagamento a saldo secondo lo schema dell'Allegato 9 al presente avviso;
- relazione finale;
- dichiarazione con cui il beneficiario attesta che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità.
 - sono state adempite tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010.
 - l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione.
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario.
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese).

Nono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel Sistema Informativo "Caronte" gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.

ulteriore dichiarazione con cui il beneficiario:

- attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione.
 - attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati.
 - attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente.
 - attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- certificato di collaudo, ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale.
 - dichiarazione redatta da un tecnico abilitato attestante la conformità degli interventi realizzati al progetto finanziato e il raggiungimento degli obiettivi che lo stesso si prefiggeva.
 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 8 al presente avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento.
 - documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento del Sistema Informativo "Caronte".

6. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: *"Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliano FESR 2014-2020 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____ - CUP _____"*

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, comma 5, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e a notificarlo a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al beneficiario.



4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:

- a) operazioni già avviate dagli enti richiedenti – nel rispetto del presente avviso – individuate sulla base dell'ordine stabilito dall'elenco di ammissione a contributo; a tal fine gli enti richiedenti delle operazioni ammesse ma non inizialmente finanziate dovranno inviare la comunicazione di inizio lavori.
- b) nel caso in cui non ci siano operazioni già avviate o quelle avviate non rispettino il progetto proposto o l'avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base dell'elenco approvato a partire dalla prima operazione ammessa e non finanziata per carenza di fondi.

2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente avviso.

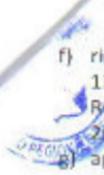
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PO FESR 2014/2020.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:

- a) sottoscrivere la Convenzione per accettazione per il tramite del legale rappresentante.
- b) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato alla Convenzione.
- c) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità.
- d) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione.
- e) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).

- 
- f) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020.
- g) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi.
- h) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010.
- i) garantire la capacità amministrativa e organizzativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione.
- j) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul Sistema Informativo "Caronte", reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.
- k) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà ricorrendone i presupposti di cui al paragrafo 4.9, comma 5 del presente avviso.
- l) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
- m) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente paragrafo j) entro i 15 giorni successivi alla richiesta.
- n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
- o) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria.
- p) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento.
- q) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente avviso e/o alla Convenzione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.

3. Nel caso di revoca, il beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente avviso, il beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a

valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.

2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno all'edificio/al manufatto/all'impianto/all'immobile da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste dalle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).

3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.

4. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è Dirigente responsabile, del Servizio 4 – Gestione POR e Finanziamenti del Dipartimento regionale dell'Energia della Regione Siciliana.

3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dirigente responsabile, del Servizio 4 – Gestione POR e Finanziamenti del Dipartimento regionale dell'Energia della Regione Siciliana.

2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del

contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

- a) ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione.
- b) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.
- c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Servizio 4 del Dipartimento dell'Energia della Regione Siciliana ai seguenti recapiti:

Posta Elettronica: servizio4.energia@regione.sicilia.it

Numeri telefonici: **091 76 61 880 - 091 76 61 826** (disponibili dalle ore 10:00 alle ore 12:30, dal lunedì al venerdì)

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

Allegato 1 - Modello di domanda di contributo finanziario

Allegato 2 - Modello di dichiarazione capacità amministrativa e organizzativa

Allegato 3 - Modello di scheda asseverazione intervento

Allegato 4 - Schema tipo di Convenzione fra Regione e beneficiari di operazioni

Allegato 5 - Modello di Relazione tecnico-economica

Allegato 6 - Modello di richiesta di anticipazione

Allegato 7 - Modello di richiesta di pagamenti intermedi

Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento

Allegato 9 - Modello di richiesta del saldo

Allegato 10 - Modello di dichiarazione regime IVA

Allegato 11 - Modello per la determinazione del deficit di finanziamento per i progetti generatori di entrate nette

Allegato 12 - Relazione e dichiarazione sulla stima delle variabili adoperate per il calcolo del deficit di finanziamento di cui all'Allegato 3 delle Linee guida per le operazioni che generano entrate nette

Allegato 13 - Modulo rilascio utenza Caronte

Allegato 14 - Scheda di autovalutazione